

Autorità per l'energia elettrica e il gas

COMUNICATO

Elettricità: da gennaio 20 milioni le famiglie con i nuovi prezzi biorari

In arrivo anche bollette semplificate per elettricità, gas e “dual fuel”

Milano, 30 dicembre 2010 – Da gennaio saranno oltre 20 milioni le famiglie italiane che riceveranno la bolletta calcolata con i nuovi *prezzi biorari*, meno convenienti nei giorni lavorativi dalle 8 alle 19 e più convenienti in tutte le altre ore e in tutti i fine settimana e festivi. Entro la fine del 2011, il nuovo sistema -che è automatico e non richiede nuovi contratti- sarà applicato a tutti i consumatori che hanno un contratto di fornitura alle condizioni stabilite dall'Autorità per l'energia¹ e dotati di un contatore elettronico *intelligente*, che può *leggere* i consumi nei diversi momenti.

L'introduzione dei prezzi biorari, iniziata nel luglio scorso, ha come obiettivi una maggiore equità ed economia per i singoli consumatori; un contenimento dei costi per l'intero sistema elettrico nazionale; un contributo alla tutela ambientale. Infatti, lo spostamento di parte dei consumi nelle ore più convenienti potrà consentire non solo di risparmiare nelle *bollette* individuali, ma anche di ridurre la *punta* di domanda elettrica generale e, di conseguenza, evitare l'utilizzo di centrali meno efficienti e più inquinanti, favorendo così un generale abbassamento dei costi e un minor impatto sull'ambiente.

Da gennaio 2011, è in arrivo anche una seconda novità: l'Autorità per l'energia ha infatti previsto l'introduzione di *bollette* semplificate per le forniture di elettricità o gas o per quelle congiunte di gas ed elettricità (contratti *dual fuel*); le nuove *bollette* saranno corredate da spiegazioni e saranno più facilmente confrontabili fra loro in modo da garantire una maggior trasparenza.

Le nuove *bollette* conterranno anche informazioni aggiuntive per agevolare i clienti nel rapporto con i fornitori (ad esempio come inoltrare un reclamo, le procedure in caso di mancato o tardivo pagamento della *bolletta*, etc..) ed informazioni sul tipo di produzione elettrica utilizzata (ad esempio, da rinnovabili, a carbone, a olio combustibile o a gas).

¹ Chi decide di non cambiare fornitore scegliendo un'offerta sul mercato libero, usufruisce del servizio di maggior tutela per l'elettrico. Ai clienti in regime di maggior tutela, il venditore deve applicare le condizioni economiche e contrattuali regolate dall'Autorità e, nel caso delle condizioni economiche, aggiornate ogni 3 mesi.

Il nuovo schema di bolletta, composto da un *quadro sintetico* e un *quadro di dettaglio*, dovrà essere applicato alle famiglie e ai clienti non domestici di piccole dimensioni, sia del mercato libero che *tutelato*.

I prezzi biorari nel dettaglio

Con i prezzi biorari, il costo dell'elettricità non sarà più unico come adesso, ma differenziato a seconda dei momenti di utilizzo. Prezzi più convenienti nei momenti in cui la richiesta di energia è minore, dalle 19 alle 8 dei giorni feriali, tutti i sabati, domeniche e altri festivi (in *bolletta* sono le fasce orarie "F23"), quando converrà concentrare almeno due terzi dei propri consumi, utilizzando elettrodomestici come lavatrice, lavapiatti, scaldabagno, forno elettrico, ferro da stiro, ecc. Elettricità meno conveniente invece dalle 8 alle 19 dei giorni lavorativi (fascia oraria "F1"). Ad oggi la differenza di prezzo fra ore più o meno convenienti è del 10% circa.

	giorni feriali	sabato, domenica e giorni festivi
dalle ore 0.00 alle ore 8.00		
dalle ore 8.00 alle ore 19.00		
dalle ore 19.00 alle ore 24.00		

	Fasce orarie F2 e F3 (F23) nelle quali l'energia elettrica costerà meno
	Fascia oraria F1 nella quale l'energia elettrica costerà di più

In un anno, i periodi più convenienti sono circa il doppio di quelli più costosi: concentrando i consumi in questi momenti si potrà risparmiare. Sarà quindi opportuno cercare di non utilizzare eccessivamente gli elettrodomestici quando i prezzi sono più alti, per evitare aumenti della spesa.

Le opportunità di risparmio saranno tanto maggiori quanto più i consumi verranno spostati nei momenti convenienti. Ogni singolo cliente troverà nelle *bollette* l'esatta ripartizione dei suoi consumi nei diversi momenti, in modo da poter conoscere continuamente gli effetti delle proprie abitudini di utilizzo dell'elettricità.

I benefici per l'ambiente e i risparmi raggiunti

L'Autorità per l'energia stima che, se l'insieme delle famiglie italiane spostasse il 10% dei consumi nei periodi più favorevoli, si otterrebbe una riduzione di 450 mila tonnellate l'anno di anidride carbonica (CO₂), equivalente alle emissioni di una centrale in grado di soddisfare i consumi di una città di circa 500 mila abitanti.

In termini economici, si risparmierebbero circa 9 milioni di Euro l'anno per minori emissioni di CO₂, circa 80 milioni come costo per combustibile e oltre 120 milioni come costi di impianto. Nell'insieme, il risparmio a favore della collettività delle famiglie e dei piccoli consumatori, sarebbe di oltre 200 milioni di Euro l'anno.

La fase transitoria fino al 31 dicembre 2011

Fino al 31 dicembre 2011 i prezzi biorari avranno solo un piccolo effetto di risparmio o di maggior spesa in *bolletta*. Infatti, per dare alle famiglie con consumi ancora

sbilanciati nei momenti a maggior prezzo il tempo di abituarsi a conoscere le proprie abitudini, di valutare i cambiamenti della spesa e di adottare comportamenti favorevoli al risparmio, l'Autorità ha previsto un *periodo transitorio* nei quali vi sarà solo una piccola differenza fra i due prezzi (10%).

Dal gennaio 2012, verranno applicati *prezzi biorari* che rispecchieranno integralmente il diverso costo dell'elettricità all'ingrosso nei diversi momenti; le differenze di prezzo saranno quindi più accentuate, con maggiori possibilità di risparmi in *bolletta* e viceversa.

L'Autorità ha reso disponibili anche *prezzi biorari "a richiesta"* che prevedono differenze di prezzo maggiori, già aderenti ai diversi costi all'ingrosso dell'elettricità nei diversi momenti: chi volesse da subito l'applicazione di questi prezzi, potrà farne domanda al proprio fornitore.

Gli strumenti e le alternative per i consumatori

Chi non volesse usufruire dei *prezzi biorari* stabiliti dall'Autorità, può liberamente scegliere altre soluzioni sul mercato libero anche consultando, sul sito dell'Autorità (www.autorita.energia.it), il *TrovaOfferte* che consente di confrontare le numerose proposte offerte da vari operatori.

Per facilitare i comportamenti individuali di risparmio e quindi capire come usare al meglio l'elettricità nei momenti più convenienti, l'Autorità ha messo a disposizione sul proprio sito il *PesaConsumi*, un *simulatore* che aiuta a valutare i propri consumi in varie ipotesi di utilizzo degli elettrodomestici.

Per ulteriori informazioni è a disposizione lo *Sportello per il consumatore* dell'Autorità: numero verde 800.166.654, dalle 8 alle 18 di ogni giorno lavorativo.

Il Pesa consumi in dettaglio

Gli elettrodomestici non consumano tutti nello stesso modo: qualcuno influisce molto sulla nostra *bolletta* (quelli a più alto consumo, tipo lavatrici, lavastoviglie, ferri da stiro, scaldabagni elettrici, cucine e stufe elettriche), altri meno. Per aiutare a capire come utilizzarli nel modo più efficiente con i nuovi *prezzi biorari*, l'Autorità ha messo on line (www.autorita.energia.it) il *Pesa Consumi*, un *simulatore* che consente di calcolare quanto i singoli elettrodomestici di casa influiscano in percentuale sui consumi complessivi; in particolare, il sistema evidenzia il *peso* dell'utilizzo dei diversi elettrodomestici nei momenti in cui l'elettricità costa di più.

Con il *Pesa consumi*, si può simulare lo spostamento dell'utilizzo di alcune di queste apparecchiature nei momenti più convenienti e quindi valutare quanto consumo può essere concentrato nelle ore a minor prezzo.

Per utilizzare lo strumento è utile avere a disposizione la propria *bolletta*, nella quale è già indicata la ripartizione dei consumi nelle diverse fasce.